

SANTA CUNEGONDA (KINGA), RELIGIOSA

24 luglio

Cunegonda, detta Kinga, figlia di Bela IV, re d'Ungheria, e sorella maggiore della beata Iolanda, nacque nel 1224. A sedici anni fu data in sposa al principe di Cracovia, Boleslao il Pudico, e visse con lui in perfetta castità. Divenuta duchessa di Cracovia si prodiga per il bene del suo popolo, con ardite iniziative a favore dei poveri in cui impegna tutte le risorse economiche e si dona con grande amore. Coopera instancabilmente alla pacificazione dei principi polacchi. Ha un'intensa vita spirituale nella linea francescana e una grande forza apostolica nel diffondere la fede cristiana tra popoli ancora pagani. Alla morte del marito, entrò con la sorella nel monastero delle Clarisse di Stary Sacz, da lei stessa fondato, ed esercitò per molti anni l'ufficio di abbadessa, prodigandosi al servizio delle consorelle, dei poveri e degli ammalati. Penitente ed orante in modo del tutto eccezionale, lasciò questa terra il 24 luglio 1292. Alessandro VIII, l'11 giugno 1690, ne confermò il culto e, nel 1715, Clemente XI la proclamò patrona della Polonia. Il 16 giugno 1999 a Stary Sacz Giovanni Paolo II la iscrisse nell'albo dei santi.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Pr 14, 1-2

La donna saggia costruisce la sua casa;
cammina nella propria giustizia chi teme il Signore.

COLLETTA

O Dio, che hai fatto risplendere santa Cunegonda
per l'illibatezza di vita
e per la generosa carità verso i poveri,
concedi anche a noi,
che confidiamo nella sua intercessione,
di progredire in cristiana letizia
nel cammino del tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nella memoria di santa Cunegonda
e donaci la salvezza e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 13, 45-46

Il regno dei cieli
è simile a un mercante
che va in cerca di perle preziose;
trovata una perla di grande valore,
va, vende tutti i suoi averi e la compra.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, presente e operante nei tuoi sacramenti,
illumina e infiamma il nostro spirito
perché ardenti di santi propositi
portiamo frutti abbondanti di opere buone.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.